

PARROCCHIA S. EUSTORGIO

GRUPPO MISSIONARIO

Notizie da Suor Noemi –
ancellekenya@gmail.com
22/04/2016

Magnificat! Miei carissimi,

La missione procede piano piano o veloce veloce, non saprei come dire!!!!!! Ci sono momenti in cui si fa fatica ed altre situazioni che procedono . Per esempio due settimane fa ho passato ogni giorno in Kibera, nello slum per fare le iniezioni a Patrick di cui molti di voi hanno sentito parlare. E' stata un'iniezione di vitamine per me! Lui aveva bisogno dell'antibiotico perchè la sua gamba anche dopo l'operazione non guariva e pensate che il dottore ha prescritto 7 punture di Rocephin. Io ne avevo alcune e sono andata a casa trepidante non sapendo quante fossero, ho contato...erano 7!!! Se questa non è Provvidenza! Così ogni giorno andavo e andando abbiamo incontrato la nostra gente, anche Agostino che è paralizzato dopo un incidente sul lavoro e che ora vive con l'aiuto del suo bravo papà. Lui è molto fragile e vende caramelle! Allora abbiamo comperato un po' di caramelle da dare a lui da vendere! E' un grande esempio di fede e di perseveranza. Ora mi ha chiesto una carrozzella, speriamo di poterla comperare presto. Abbiamo anche incontrato tanta gente perchè la zona è superaffollata e con grande gioia un giorno ci è passato vicino un musulmano che ci ha sorriso e dato il Buon giorno! Che gioia! Quando sono tornata a casa ho veramente offerto i Vespri per lui.

I bimbi in Ol Moran son in vacanza nelle loro famiglie per un mese così che i genitori possano fare esperienza di stare un poco con loro. La maggior parte hanno gravi disabilità mentali e non possiamo abbandonare neanche i genitori: vanno presi per mano, accompagnati perchè non è facile per loro, ma insieme poi scopriamo che il bimbo non è una difficoltà ma un grande dono che ci unisce, che ci ha fatto conoscere e che ci dona ogni giorno la grazia di fare sempre nuove esperienze.

In Nairobi la situazione è tanto diversa! Non è facile davvero e la nostra pena ora è l'aumentare dei bimbi di strada, passare accanto a loro ogni giorno quando andiamo alla Messa non è per nulla facile per me, ma troveremo il modo di aiutarli. Intanto cerchiamo di avvicinarli in vari modi per poi costruire un rapporto, ma non è facile, a volte quando si è costruito (o si pensa lo sia) vengono messi in prigione o altro per cui perdiamo le loro tracce. Preghiamo che il Signore ci aiuti a capire come fare. Noi siamo piccole e non abbiamo tante possibilità, ma tanta buona volontà

Grazie miei cari per tutto quello che fate . Da parte nostra noi preghiamo sempre per voi e che Dio continui a benedirvi!

Con tanto tanto affetto e riconoscenza

Sr. Noemi